ad 04.400

Iniziativa parlamentare

**Legge sulle indennità parlamentari (LI) e ordinanza dell'Assemblea federale concernente la legge sulle indennità parlamentari.
Adeguamento al rincaro e disciplina della previdenza**

Rapporto del 1° marzo 2004 dell'Ufficio del Consiglio del Stati

Parere del Consiglio federale

del 12 marzo 2004

Onorevoli presidente e consiglieri,

conformemente all'articolo 112 capoverso 3 della legge sul Parlamento, ci pregiamo sottoporvi il nostro parere in merito al rapporto del 1° marzo 2004 dell'Ufficio del Consiglio degli Stati relativo alla modifica della legge sulle indennità parlamentari (LI) e della relativa ordinanza dell'Assemblea federale, concernente il rincaro e la disciplina della previdenza.

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

12 marzo 2004

In nome del Consiglio federale:

Il presidente della Confederazione, Joseph Deiss

La cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz

Parere

1 Situazione iniziale

L'Ufficio del Consiglio degli Stati propone di modificare la legge sulle indennità parlamentari e la relativa ordinanza. Le modifiche concernono la previdenza per la vecchiaia e le prestazioni in caso di malattia o infortunio all'estero.

Inoltre, l'articolo 14 capoverso 2 della legge sulle indennità parlamentari prevede che le retribuzioni, le indennità e i contributi disciplinati dalla legge siano regolarmente adeguati al rincaro. La revisione parziale dell'ordinanza pone in atto tale disposizione.

2 Parere del Consiglio federale

La compensazione del rincaro comporterà 900 000 franchi di spese supplementari all'anno. Trattandosi di un progetto concernente esclusivamente l'Assemblea federale, il Consiglio federale rinuncia tuttavia ad esprimere un parere in proposito.

Ci si può nondimeno domandare se gli adeguamenti relativi alla previdenza per la vecchiaia e le prestazioni in caso di malattia o infortunio all'estero siano di natura meramente formale, come scrive l'Ufficio nel suo rapporto. Il Consiglio federale invita l'Ufficio a riesaminare questo punto del suo rapporto.